

Ministero dell'Istruzione



C.P.I.A. NA Prov. 2

Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

C.P.I.A. "Napoli Provincia 2"

Via Nuova Sarno n. 453

80036 – Palma Campania (NA)

Tel. 081/2592904

C.M. NAMMOC00D - C.F. 92049500637

e-mail: namm0cs00d@istruzione.it

Pec: namm0cs00d@pec.istruzione.it

Sito web: www.istruzioneadulti.edu.it



CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO 2024/25

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO CHE

CPIA NA PROV.2 - PALMA CAMPANIA
Prot. 0002972 del 20/05/2025
I (Uscita)

- In data **15.05.2025**, il Dirigente Scolastico del Cpia Napoli Provincia 2 di Palma Campania e la R.S.U. hanno sottoscritto l'Ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto di cui all'art. 6 comma 2 del CCNL 29/11/2007;
- La Contrattazione Integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;
- La Contrattazione Integrativa d'Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico amministrativo, ma piuttosto è stata uno "strumento" fondato sulla valutazione della realtà dell'Istituto e degli obiettivi strategici individuati nel PTOF.

VISTA

- la Circolare n. 25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;
- la nota prot. n. 36704 del 30 Settembre 2024, a mezzo della quale sono state definite le assegnazioni a saldo del MOF al Lordo Dipendente per l'a.s. 2024/2025, finalizzate a retribuire gli Istituti contrattuali;
- il verbale del Collegio Docenti in cui viene deliberato il Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2024-25;
- il Verbale del Consiglio di Istituto in cui si adotta il Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2024-25;
- la proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi del DSGA del Cpia Napoli Provincia 2, nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del PTOF;

- l'ipotesi di contrattazione integrativa d'istituto, sottoscritta il 15 Maggio 2025 fra la RSU e il Dirigente Scolastico, in applicazione del CCNL 29.11.2007 e del D.Lgs. 150/2009 integrato dal D.Lgs. 141/2011;
- la previsione della disponibilità finanziaria, determinata sulla base dei parametri attualmente vigenti, per il Fondo dell'Istituzione Scolastica e per le altre tipologie di finanziamento oggetto di contrattazione;
- la Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi;
- il D. Lgs. 150/2009
- il D. Lgs. 165/2001

IL DIRIGENTE SCOLASTICO RELAZIONA

MODULO 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Ipotesi di accordo firmata il 15.05.2025
Periodo temporale di vigenza	a.s. 2024-2025
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE e ATA del CPIA Napoli Provincia 2 di Palma Campania (NA)
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	PARTE NORMATIVA TITOLO I – Parte Normativa TITOLO II – Contrattazione di Istituto TITOLO III – Parte Economica

	Intervento dell'Organo di controllo interno.	L'Ipotesi del Contratto stipulato il 15 Maggio 2025 viene inviata per la debita certificazione di compatibilità ai Revisori dei Conti territorialmente competenti.

Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La certificazione riguarda sia il contratto che la relazione illustrativa e la relazione tecnico – finanziaria
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Adempimento non dovuto per effetto art. 5 DPCM 26-01-2011

Eventuali osservazioni:

La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:

- a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;
- b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;
- c) alle disposizioni sul trattamento accessorio;
- d) alla compatibilità economico-finanziaria;
- e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Premessa

Il Cpia Napoli Provincia 2 di Palma Campania (NA) è composto da n° 11 sedi associate e n. 1 sede amministrativa, con una popolazione scolastica, alla data odierna, di 1.300 alunni in totale.

L'organico di diritto del personale docente è di 62 dipendenti e quello del personale ATA di 23 dipendenti compreso il DSGA.

L'analisi dei bisogni degli studenti e del territorio ha evidenziato le linee guida a cui si ispira il PTOF della scuola e le priorità alle quali destinare le risorse per il personale docente ed ATA per la contrattazione 2024-2025:

- 1) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 8) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 9) acquisizione di una dimensione europea dell'istruzione e formazione;
- 10) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 11) Sviluppo delle potenzialità di ciascuno, recupero delle situazioni di svantaggio, valorizzazione delle attitudini personali.
- 12) Conquista dell'identità e dell'autonomia come fattori di crescita della persona e delle capacità di scelte consapevoli.
- 13) Acquisizione di competenze nell'ottica del quadro europeo sia come conoscenze funzionali allo sviluppo che come educazione alla cittadinanza.
- 14) Ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane.
- 15) Razionalizzazione della spesa, tenendo conto del contenimento dei finanziamenti.
- 16) Ampliamento della fruibilità dei servizi da parte dell'utenza.

Le attività e gli incarichi definiti nell'ipotesi di contrattazione tengono di conto di queste necessità e sono funzionali alla promozione ed all'attuazione di iniziative atte a:

- a) favorire il miglioramento delle prestazioni individuali, coinvolgendo i docenti, il personale ATA e gli alunni con l'intento di rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza al fine di migliorare anche i servizi offerti;
- b) promuovere e attuare tutte le iniziative utili a favorire il miglioramento sia della "performance individuale" dei lavoratori della scuola sia della "performance del servizio scolastico";
- c) migliorare l'immagine della scuola nei confronti dei soggetti esterni;
- d) promuovere la qualità dei processi formativi e l'innovazione dei processi di apprendimento.

Le attività e gli incarichi definiti nell'ipotesi di contrattazione tengono conto delle priorità evidenziate e sono conformi a quanto previsto dall'art.40 del D.Lgs. 165/2001.

Dall'utilizzo delle risorse, secondo i criteri e le scelte indicate, si attendono i seguenti risultati:

- miglioramento dei livelli di apprendimento ed integrazione degli alunni;
- innalzamento dei livelli di competenza in uscita dai percorsi;
- miglioramento standard di erogazione servizi amministrativi e ausiliari;
- miglioramento degli indici percentuali di gradimento dell'utenza;
- miglioramento della qualità delle performances individuali ed organizzative.

a) Illustrazione delle disposizioni del contratto

Il contratto si articola in 2 parti:

TITOLO PRIMO - PARTE NORMATIVA

Riguarda tutti gli aspetti normativi definiti in coerenza con le previsioni del CCNL – Comparto Istruzione e Ricerca – Sez. Scuola.

Capo I - Disposizioni generali e Relazioni sindacali: viene definito il campo di applicazione, la decorrenza, la durata, nonché regolamentata l'interpretazione autentica, a norma del D.Lgs. 165/2001, la verifica dell'attuazione dell'accordo. Vengono regolamentate le relazioni sindacali all'interno della scuola e l'esercizio dei diritti sindacali, a norma del capo II del vigente CCNL di comparto, tenuto conto delle modifiche apportate dal D.Lgs. n.150/2009 e, per le procedure di concertazione, dall'art.2, co. 17 e 18 L.135/2012.

TITOLO II – Contrattazione di Istituto: si fissano i criteri per l'attuazione nella scuola della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro alla luce del D.Lgs. 81/2008.

Vengono definiti i criteri e le modalità per l'organizzazione del lavoro del personale, per l'assegnazione di incarichi retribuiti con il Fondo di Istituto, per l'utilizzazione del personale in rapporto al POF, per la fruizione dei permessi relativi alle attività di formazione e di aggiornamento, gli orari di lavoro e di apertura degli uffici

TITOLO III – PARTE ECONOMICA

Riguarda tutti gli aspetti relativi ai criteri per la ripartizione, l'attribuzione e la determinazione dei compensi di cui all'art. 22 co. 4 lett. C) punti c.2, c.3, c.4, c.7.

Gestione del Fondo dell'Istituzione Scolastica: vengono definite le risorse utilizzabili per la corresponsione del salario accessorio, i criteri per la suddivisione del Fondo di Istituto tra personale docente ed ATA, le attività che possono dar luogo alla corresponsione del salario accessorio, le modalità di pagamento (compenso orario e forfetario), a norma dell'art. 88 del vigente CCNL di comparto e dell'ordinamento generale della scuola.

Vengono altresì disciplinate le assenze per lutto, i criteri per il recupero dei prefestivi e le ferie del personale ATA.

b) Sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del F.I.S.

Il FIS costituito è stato così ripartito in sede di contrattazione, secondo il criterio proporzionale in rapporto al numero di docenti ed ATA in organico di diritto, sulla base delle attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e di quanto previsto nel Piano delle attività predisposto dal DSGA:

- il 64% al personale docente, pari ad € 35.657,66 L.D.
- il 36% al personale ATA, pari ad € 20.057,43 L.D.

Nel FIS vengono altresì riconosciute tutte le attività gestionali-organizzative funzionali all'organizzazione, alla gestione e al coordinamento delle attività didattiche, comprensive anche di attività aggiuntive funzionali all'insegnamento eseguite dal personale scelto dal Collegio e nominato dal Dirigente.

Il totale della quota Fondo dell'istituzione scolastica è pari a € 44.102,14 lordo dipendente a cui si aggiungono le economie dell'anno precedente pari a € 10.171,55 per un totale di € 54.273,69, da cui detrarre la parte variabile per il compenso dell'indennità di direzione del DSGA e del Sostituto del Dsga, corrispondente a € 4.244,56 per un totale di € 50.029,13.

Viene altresì detratto ulteriore 2% pari a € 964,79, per accantonamento nonché 1.789,35 destinati alla formazione Docenti, per un totale di € 47.274,99 a cui si aggiunge la somma di € 8.440,10 (valorizzazione merito) per una **disponibilità pari ad € 55.715,09** da suddividere tra docenti e ATA. Le risorse, ripartite per il Personale Docente ed ATA, sono descritte in modo dettagliato nell'allegata relazione tecnico- finanziaria redatta dal D.S.G.A.

c) Effetti abrogativi impliciti

Gli effetti del presente contratto sono prorogati fino alla stipula di un nuovo contratto.

La Contrattazione integrativa in esame sostituisce tutte quelle precedenti.

d) Illustrazione e attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia e premialità*

Non applicabile ai sensi dell'art.5 DPCM 26/1/2011.

e) Illustrazione e attestazione della coerenza con il principio di selettività delle *progressioni economiche*

A livello di istituzione scolastica non si fa luogo ad attribuzione di progressioni economiche

f) Illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo (Performance)

Il piano della Performance non è applicabile ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/1/2011

g) Altre informazioni utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

1. Eventuali accertamenti di decrementi e/o incrementi delle risorse saranno oggetto di pari decurtazione/incremento nella contrattazione del successivo anno scolastico, fatte salve le autorizzazioni MEF tramite procedura *cedolino unico*.

2. Il Contratto non prevede "distribuzioni a pioggia" delle risorse, ma è incentrato su di un livello di produttività individuale e collegiale funzionale alla qualità della didattica e del servizio e alla realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF.

3. La ripartizione iniziale potrà subire variazioni conseguenti a monitoraggio, verifica e valutazione

della attività svolte, secondo le direttive del Dirigente Scolastico.

4. La liquidazione dei compensi sarà rapportata al livello di raggiungimento degli obiettivi fissati, valutato sulla base di un sistema di registri e relazioni, i cui schemi sono specificamente predisposti per consentire una valutazione il più possibile oggettiva dei risultati ottenuti.

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 D.Lgs. 150/2009 integrato dal D.Lgs. 141/2011

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DISPONE

la pubblicazione e diffusione dell'Ipotesi di Contrattazione d'Istituto sottoscritta in data 15.05.2025, in attesa del rilascio da parte dei Revisori dei Conti della certificazione prevista dall'art. 6 co. 6 CCNL 29.11.2007.

Allega alla medesima contrattazione la Relazione tecnico finanziaria redatta dal Direttore SGA e la presente Relazione-illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del PTOF.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Giuseppina Ambrosio

